

COMUNE DI SAN CONO

Città Metropolitana di Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N 43 di Registro	OGGETTO: Schema del Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2023/2025
Data 28/06/2023	

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 16,40 nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal ___ Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<i>Cognome e nome</i>	<i>carica</i>	<i>presenti</i>	<i>Assenti</i>
CALACIURA CONO	Sindaco	X	
MILAZZO MARIA	Assessore	X	
BALBO CRISTIAN	Assessore	X	
BALBO FRANCESCO	Assessore	X	
GRASSENIO EMILIO	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale _dott. Giorgio Scuderi_____

Il Presidente Signor___Calaciura Cono___nella sua qualità di___Sindaco___dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 53 della legge 142/90, e successive modifiche e integrazioni, come recepito dalla L.R. 48/91.

San Cono, lì 28/06/2023

Il Responsabile del Servizio
F.to dott. Filippo Nisi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 267/2000 e dell'art. 53 della legge 142/90, e successive modifiche e integrazioni, come recepito dalla L.R. 48/91.

San Cono, lì 28/06/2023

Il Responsabile del Servizio
F.to dott. Filippo Nisi

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;

VISTI

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita: "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale";
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre: "Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- il Principio contabile applicato Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 che al punto 8.4, relativo al Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, recita:

"Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione :

a) alle entrate, con particolare riferimento :

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono utilizzare, anche parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica."

- l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita: "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]".
- l'art. 174 del TUEL;
- Visto il decreto del Ministero dell'interno del 30/05/2023 (GU Serie Generale n.126 del 31-05-2023) che ha fissato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 dei Comuni Province e Città metropolitane al 31.07.2023;
- Visto che il termine previsto per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) riveste carattere ordinatorio;
- Visto che la Conferenza Stato-Città e autonomie locali ha quindi formalmente riaffermato l'orientamento già espresso dall'ANCI e dal Ministero dell'Interno, che consente agli enti di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP nel percorso di approvazione del bilancio, evitando di dover affrontare due sessioni di bilancio nel giro di pochissimo tempo.

PREMESSO INOLTRE che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel

raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

- nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

VISTI

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 29/12/2022, con la quale sono stati approvati il programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2023-2025 e il relativo elenco annuale per l'esercizio 2023;

VISTI il vigente Regolamento di Contabilità e lo Statuto Comunale;

VISTO il TUEL d.lgs. 267/2000;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. di approvare lo Schema di Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023 – 2025, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
3. Di aggiornare il programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2023-2025 e il relativo elenco annuale per l'esercizio 2023 (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 29/12/2022);
4. Di dare atto che i suddetti documenti dovranno essere sottoposti alla successiva approvazione da parte del Consiglio comunale, corredati della relazione del revisore della gestione finanziaria.
5. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di trasmettere la presente al revisore dei conti per il parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b) n. 1 del D.Lgs.n. 267/2000 e di eseguire gli adempimenti consequenziali..
6. di trasmettere il DUP al Consiglio Comunale come da vigenti disposizioni;
7. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, stante l'urgenza degli adempimenti consequenziali, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art 12 c.2 l.r. 44/1991.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Calaciura Cono

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Scuderi Giorgio

L'ASSESSORE

F.to Milazzo Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44:

E' stata pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____ N. _____ (art.11, comma 1);

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

- In data _____, è stata trasmessa ai capigruppo consiliari (art. 15, commi 3 e 4);

VISTO DEL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

È divenuta esecutiva il giorno 28/06/2023 in quanto:

- Sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, c.1)
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, c.2)

Dalla residenza municipale, li 28/06/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Scuderi